



PROVINCIA di GROSSETO

Area Pianificazione e Gestione Territoriale

Strumenti e atti n. 005/2015

OGGETTO: Comune di Castiglione della Pescaia – D.C.C. n. 91 del 29.12.2014, Piano Attuativo per installazione di n. 24 bungalows nel Camping Baia Azzurra, loc. Rocchette, Adozione. Osservazioni e contributi.

Al Sindaco del Comune di
Castiglione della Pescaia
Strada Provinciale Padule
58043 Castiglione della Pescaia

In riferimento alla deliberazione di cui all'oggetto, ed alla relativa documentazione di cui alla nota prot. n.3617 del 12/02/2015 (assunta al protocollo della Provincia n.25965 del 12/02/2015), ai sensi dell'art.111 della L.R.T. n.65/2014, si presentano i contributi e le osservazioni di seguito riportati.

Il Piano Attuativo in esame prevede l'istallazione di 24 nuovi bungalows in un'area classificata, dal Regolamento Urbanistico e dagli elaborati di supporto al Piano stesso, in PIE (pericolosità idraulica elevata) e in PIME (pericolosità idraulica molto elevata). La soluzione progettuale scaturita dalle valutazioni fatte dai progettisti in ordine alla pericolosità idraulica prevedono di elevare il piano di calpestio delle strutture oltre il livello max del battente idraulico di possibile esondazione tutto ciò, sempre secondo i progettisti, in favore della trasparenza ai flussi idraulici e della sicurezza.

Per quanto sopra sinteticamente riportato non si rilevano profili di incoerenza o di contrasto con gli indirizzi del PTC. Ciò nonostante, nell'ottica di perseguire la migliore compatibilità tra le aspettative di utilizzo e di sviluppo del territorio e la naturale dinamica degli assetti idrogeologici, nel rispetto della tutela ambientale e della sicurezza delle popolazioni, degli insediamenti e delle infrastrutture, si osserva quanto segue:

- 1) si invita il Comune a verificare la fattibilità di installare bungalows (vedi quelli contrassegnati con i numeri 28, 30, 32, 34 e 36) che interessano parzialmente terreni classificati in PIME (pericolosità idraulica molto elevata) in quanto tali manufatti non risulterebbero tra le tipologie di opere escluse dai divieti di cui all'art.2 della LRT n.21/2012 "Disposizioni urgenti in materia di difesa dal rischio idraulico idraulico e tutela dei corsi d'acqua" e dalle disposizioni sul rischio idraulico di cui all'art.28, comma 2 delle norme tecniche di attuazione del Regolamento Urbanistico comunale vigente;
- 2) si ricorda che in applicazione delle disposizioni contenute nell'art.6, comma 2 delle norme del P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Toscana per il Bacino Ombrone) le aree P.I.E. (pericolosità idraulica elevata) possono " ...essere oggetto di atti di pianificazione territoriali per previsioni edificatorie non diversamente localizzabili, subordinando l'attuazione delle stesse alla preventiva o contestuale esecuzione di interventi di messa in sicurezza". A tal proposito si evidenzia che negli elaborati di P.A. non è stata individuata la motivazione delle scelte localizzative nonostante la presenza all'interno del perimetro del campeggio di terreni posti in sicurezza idraulica;
- 3) l'area in cui si prevede di installare i nuovi bungalows ricade all'interno di un ambito territoriale fortemente trasformato ed insediato, potenzialmente soggetto a frequenti allagamenti e quindi a processi di erosione, a processi di trasporto e sedimentazione di materiali divelti al passaggio delle acque di esondazione. Tali processi potrebbero influenzare la stabilità dei manufatti da realizzare e la relativa trasparenza idraulica. Per quanto sopra si pone l'attenzione sul fatto che l'elevazione del piano di calpestio, quale unica soluzione scelta ai fini della "autosicurezza", potrebbe non essere sufficiente a garantire le migliori condizioni di sicurezza idraulica;



PROVINCIA di GROSSETO

Area Pianificazione e Gestione Territoriale

- 4) dalla lettura complessiva degli elaborati di P.A. l'elevazione del piano di calpestio risulterebbe più una possibilità che non una vera e propria condizione di sicurezza per la realizzazione dei manufatti, infatti tale elevazione non è rappresentata nelle sezioni della Tavola 4 di Piano e non vi è riferimento nelle Norme Tecniche d'Attuazione del Piano stesso;
- 5) le Norme Tecniche d'Attuazione del Piano Attuativo non contengono obblighi circa la predisposizione di un "piano di evacuazione e di messa in sicurezza delle persone in caso di eventi atmosferici avversi e di esondazione dei corsi d'acqua, collegato e coordinato con il piano di protezione civile comunale" che invece risulterebbero necessari dalla lettura della Deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 29/12/2014 e dell'allegata relazione del responsabile del procedimento;
- 6) pare opportuno un aggiornamento dello studio di fattibilità geologica allegato al piano in quanto quest'ultimo contiene riferimenti e valutazioni correlati ad un quadro conoscitivo delle criticità idrauliche superato dalla recente approvazione del Regolamento Urbanistico comunale.

Questo Ufficio rimane comunque a disposizione per ulteriori chiarimenti e confronti in merito, anche ai fini di un rapporto reciproco di sinergia tra Enti nei principi di cui all'art.53 della L.R.T. n.65/2014.

Cordiali saluti

Il Responsabile Sviluppo del Territorio
e Energie Rinnovabili
Arch. Lucia Gracili

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e del T.U. 445/2000 e conservato, secondo la normativa vigente, negli archivi della Provincia di Grosseto.

*Servizio Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili
U.P. Strumenti ed Atti Territoriali
Contatti:*

Il Responsabile Sviluppo del Territorio e Energie Rinnovabili

Il Referente della U.P. Strumenti ed Atti Territoriali è Roberto Fommei – e-mail r.fommei@provincia.grosseto.it.

*Gli atti sono a disposizione presso l'Ufficio competente: U.P. Strumenti ed Atti Territoriali, Via Cavour, 16 – Grosseto -
Tel. 0564/484770/786 Fax 0564/20845, aperto al pubblico il lunedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e il giovedì dalle ore 9.00
alle ore 13.00 e dalle 15,30 alle 17,00.*